



**CENTRO PROMOZIONE
LEGALITÀ
SONDRIO VALTELLINA**



PRESIDIO DI LIBERA MORBEGNO

Oggetto: partecipazione a campi estivi organizzati da “LIBERA – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”

Il **Presidio di LIBERA MORBEGNO**, intitolato a Piero Carpita e Luigi Recalcati, **propone ai giovani**, dai 14 ai 25 anni, la partecipazione ai *campi estivi di impegno e formazione* organizzati da “LIBERA – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”.

L'obiettivo principale dei campi sui beni confiscati alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità democratica e sulla giustizia sociale, che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto. Si conosce e si realizza con questa esperienza una realtà sociale ed economica fondata sulla pratica della cittadinanza attiva e della solidarietà.

Caratteristica fondamentale di **E!State Liberi** è l'approfondimento e lo studio del fenomeno mafioso tramite il confronto con i familiari delle vittime di mafia, le istituzioni e gli operatori delle cooperative sociali e delle associazioni che gestiscono i beni confiscati.

L'esperienza dei campi ha tre momenti di attività diversificate: le attività agricole o di risistemazione del bene, la formazione e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale.

E!State Liberi! è la **rappresentazione più efficace della memoria che diventa impegno**, è il segno tangibile del cambiamento necessario che si deve contrapporre alla "mafiosità materiale e culturale" dilagante nei nostri territori.

Il **Presidio di LIBERA MORBEGNO**, intitolato a *Piero Carpita e Luigi Recalcati*, presenta la seguente proposta:

Partecipazione al *Campo per gruppi* a **Sessa Aurunca (CE)**, in Campania, **dal 19 al 24 luglio 2021** (vedasi scheda allegata) con docente accompagnatore.

Le adesioni dovranno pervenire alle professoresse Daniela Palotti (daniela.palotti.d@piazzilenaperpenti.it) o Paola Luzzi (335-5916975 – paola.luzzi@itisonario.org) tassativamente entro **sabato 19 giugno 2021**.

Dati i posti limitati per l'assegnazione si terrà conto della data di presentazione del modulo d'iscrizione.

IL PRESIDIO DI LIBERA MORBEGNO

I tagliandi di adesione sottoriportati andranno consegnati, alle professoresse Palotti Daniela o Luzzi Paola, per procedere alle operazioni di conferma entro sabato 19/06/2021.

✂

PRESIDIO DI LIBERA MORBEGNO- MORBEGNO

Il / la sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____ della classe _____
dell'Istituto _____

autorizza

il/la figlio/a a partecipare al Campo estivo per gruppi a Sessa Aurunca (CE), promosso da “Libera. Associazioni, Nomi e numeri contro le mafie”, **dal 19 al 24 luglio 2021**.

data _____

firma _____

Campo per gruppi a Sessa Aurunca

- **Luogo:** Sessa Aurunca (CE) - Campania
- **A chi è rivolto:** gruppo organizzato
- **Quota di partecipazione:** 160,00 euro/persona
- **Posti disponibili:** 40
- **Tipologia alloggio:** tenda e posti letto
- **Tipologia campo:** Residenziale
- **Periodo:** dal 19 luglio 2021 al 24 luglio 2021

Al di là dei sogni

AVVISO - Tampone in ingresso: per partecipare al campo è necessario sottoporsi a tampone antigenico (rapido) nelle 48h che precedono l'inizio del campo e presentare la certificazione di esito negativo all'arrivo. La mancata presentazione non permetterà l'ingresso e la partecipazione alle attività.

Il Campo si svolgerà sul bene confiscato "A. Varone", a Maiano di Sessa Aurunca (CE) gestito dalla cooperativa sociale "Al di là dei Sogni". La cooperativa si costituisce nel 2004 come cooperativa mista: di tipo "A" e "B"; cioè sia di "**servizi alla persona**" che hanno come finalità lo sviluppo del benessere psico-fisico della persona (A) e sia di servizi che hanno come finalità prevalente l'inserimento formativo e lavorativo delle fasce svantaggiate (B). A partire dal 2008, con la gestione del bene confiscato "Alberto Varone", presso Maiano di Sessa Aurunca (CE), i soggetti appartenenti a "fasce deboli" possono trovare la dignità di nuovi percorsi di vita; sono soggetti provenienti da situazioni di disagio (salute mentale, ex dipendenze, ospedali psichiatrici giudiziari (O.P.G.), area-riabilitazione) che con i Budget di salute, attraverso i cosiddetti progetti terapeutici riabilitativi individualizzati, i P.T.R.I., in co-gestione con le Asl, vengono inseriti in un graduale ma costante percorso di autonomia.

La sfida è di promuovere, attraverso questo inserimento, **una filiera produttiva ed etica** che parte dalle attività sociali e da quei luoghi che una volta erano simboli di violenza e di sopraffazione e che oggi, invece, sono rinati a nuova vita grazie alla collaborazione con le istituzioni e con tutte le realtà sociali del territorio.

Il bene è esteso per 17 ettari di terreno, diviso in tre lotti. Il lotto dove vengono ospitati i campisti è di 7 ettari ed è composto da: una struttura ricettiva, un agriturismo e un ristorante sociale, un laboratorio di trasformazione dei prodotti agricoli a marchio N.C.O. (Nuova Cooperazione Organizzata) per la realizzazione dell'iniziativa "**FACCIAMO UN PACCO ALLA CAMORRA**" ed una fattoria didattica e sociale.

Attività previste

L'esperienza proposta si prospetta ricca ed intensa, sia per l'impegno concreto richiesto per la valorizzazione del bene confiscato che occuperà la prima parte della giornata, sia per gli incontri formativi pomeridiani. Attraverso quest'ultimi infatti verrà tracciato un percorso graduale ma intenso che aiuterà i ragazzi a comprendere e calarsi nel particolare "clima comunitario" della cooperativa sociale, percorso che gli farà conoscere non solo la storia del territorio che li ospita ma soprattutto le forme di resistenza alla criminalità organizzata attualmente vive ed attive nella realtà casertana. Tutto questo attraverso numerose testimonianze e visitando quei luoghi che oggi sono il simbolo di una criminalità che ha perso.

Attività manuali previste

A partire dal 2008, con la gestione del bene confiscato "Alberto Varone", grazie alle attività del ristorante sociale, della fattoria didattica, della agricoltura sociale e del turismo responsabile e sostenibile, i soggetti appartenenti a "fasce deboli" possono trovare la dignità di nuovi percorsi di vita. I campisti avranno quindi l'opportunità non solo di contribuire concretamente prendendo parte alle diverse attività di impegno all'interno del bene confiscato, ma soprattutto avranno la possibilità di confrontarsi e conoscere le storie di coloro i quali hanno avuto una "seconda occasione" e sono riusciti a riappropriarsi della loro vita e dignità.

Informazioni pratiche

Come arrivare

in treno: Fermata Stazione di Sessa Aurunca – Roccamonfina. E' previsto un servizio navetta messo a disposizione dalla Cooperativa dalla Stazione di Sessa Aurunca-Roccamonfina al Bene Confiscato "Alberto Varone".

Ospitalità:

I campisti pernoveranno all'interno di due strutture del bene confiscato e nelle aree esterne attigue ad esso, i 40 posti disponibili saranno così suddivisi:

- 22 Posti letto in struttura
- 18 Posti nelle aree esterne destinate al montaggio tende

Alimentazione: L'alimentazione è pensata sia per celiaci e allergie varie che per vegani e vegetariani. I pasti saranno preparati dal cuoco all'interno del ristorante presente sul bene confiscato, e verranno distribuiti ai partecipanti utilizzando piatti/bicchieri/posate biodegradabili

Materiali obbligatori da portare: Lenzuola o sacco a pelo, **tenda** se si ha come soluzione per dormire il posto tenda; abiti e scarpe adeguati per lavori agricoli e di manutenzione, guanti da lavoro, abiti (pantaloni lunghi) e scarpe adeguati per lavori agricoli e di manutenzione, borraccia, bicchiere, costume da bagno.

.È necessario arrivare dopo le 12:00 ed entro le 17:00 del LUNEDI e ripartire entro le ore 12:00 del SABATO .N.B: Sia per il giorno di arrivo che per il giorno di ripartenza non è previsto il pranzo, si consiglia quindi di munirsi di pranzo a sacco.

Storia del bene

Il bene confiscato si trova a Maiano, una piccola frazione del comune di Sessa Aurunca, a vocazione agricola ma incasellato tra mare (a circa 10 km dalla nota località turistica di Baia Domizia), fiume (a circa 500 metri in linea d'aria dal fiume Garigliano) e a circa 15 km dai monti aurunci e dalla località turistica montana di Roccamonfina. Per la presenza di queste risorse naturali, la cooperativa Al di là dei sogni, in sinergia con altri soggetti del territorio, ha realizzato e promosso un progetto di turismo ecosostenibile con l'attivazione di un centro addestramento canoe e annessa palestra per rendere navigabile il fiume e realizzare diverse attività (trekking, cavallo, tiro con l'arco, ecc...) su un'area naturale denominata "Parco Ulisse" e sviluppare così escursioni eco-fluviali e marine in dragon boat e in canoa. Il bene appartenente al clan Moccia è **stato confiscato nel 1994** e affidato definitivamente alla cooperativa nel 2011. Dal 2011 è **dedicato ad Alberto Varone**, vittima innocente della camorra.